



R.S.A. FABI -- FISAC / CGIL – UILCA Banca Monte Parma

In data 9 gennaio si è tenuto un incontro tra le RSA di Banca Monte Parma e l'Azienda, presente la Capogruppo ISP, avente per oggetto la presentazione del "Modello di filiale e di servizio per Banca Monte Parma".

Si tratta dell'estensione a Banca Monte Parma, nell'ambito del processo di integrazione in Banca dei Territori, del modello già applicato nel Gruppo.

Questa operazione - che comprende interventi di ristrutturazione e riorganizzazione della rete, nuova "portafogliazione" della clientela con attivazione di figure professionali standard nelle strutture di rete - prenderà avvio con decorrenza 21 gennaio p.v. (con visibilità ABC dal 23 gennaio p.v.).

Si tratta di aspetti di particolare complessità, fonte di notevoli cambiamenti, che richiedono specifico approfondimento e un'analisi attenta circa le eventuali ricadute e conseguenze su colleghe e colleghi.

In considerazione di ciò, vi inoltreremo un comunicato più dettagliato con nostre valutazioni.

Vi anticipiamo schematicamente alcuni degli elementi principali che andremo successivamente a dettagliare:

MODELLO ORGANIZZATIVO FILIALE RETAIL

Direttore di Filiale

Responsabile Commerciale (attivabile solo in filiali di "grandi dimensioni" con organico > a 20 persone)

Coordinatore commerciale (attivabile in presenza di almeno 7 tra gestori famiglie ed assistenti alla clientela)

Gestori small business

Gestori personal

Gestori famiglie

Esperto Banca-Assicurazione (attivabile solo in filiali di "grandi dimensioni" con organico > a 20 persone)

Assistenti alla clientela (cassieri e personale operativo)

MODELLO ORGANIZZATIVO FILIALE IMPRESE

Direttore

Coordinatore (autonomie e facoltà superiori al gestore, attivabile in filiali imprese con gestori > a 5, compreso il coordinatore stesso; nei distaccamenti imprese - RE e PC - possibile nomina coordinatore se gestori > a 2)

Gestori imprese

Addetti imprese

Addetti amministrativi ed eventuali Specialisti (Estero, ecc. ...)

SEGMENTAZIONE CLIENTELA PER LA PORTAFOGLIAZIONE

PRIVATI

1) "Giovani" (età < 35 anni) e "Base" (età > 35 anni con giacenze fino ad euro 10mila) AFFIDATI AGLI ASSISTENTI ALLA CLIENTELA

2) "Argento" (giacenze fino a 100mila euro) e "Potenziali argento" AFFIDATI A GESTORI FAMIGLIE

3) "Oro" (giacenze >100mila euro) e "Potenziali Oro" e Platino (giacenze > 500mila euro)
AFFIDATI A GESTORI PERSONAL
Oltre 1mln di euro si tratta di clientela PRIVATE

NON PRIVATI

La clientela "NON PRIVATI" viene suddivisa in SMALL BUSINESS (Micro e Core Business) e IMPRESE.

Small Business AFFIDATI A GESTORI SMALL BUSINESS nelle Filiali Retail

Imprese AFFIDATI A GESTORI IMPRESE nella Filiale Imprese e relative distaccamenti 2

ASSEGNAZIONE DEI PORTAFOGLI

I portafogli, calcolati "pesando" la clientela in base ai volumi effettivi/potenziali ed operatività correlata, vengono definiti a livello centrale, assegnati alle Filiali e poi attribuiti ai Gestori; il Direttore di Filiale ha la possibilità di effettuare modifiche e aggiustamenti alla composizione dei portafogli assegnati alla sua Filiale.

In caso di assegnazione a Gestori con orario part-time, il proporzionamento del portafoglio dovrà essere effettuato dal Direttore della Filiale.

Dal 28 gennaio p.v. per circa 3/4 settimane è previsto che n. 3 team formativi facenti capo ai Responsabili di mercato, costituiti da colleghi dell'assistenza organizzativa, dell'ufficio personale e della direzione regionale, si rechino in tutte le filiali per supportare il percorso di applicazione del modello.

SPORTELLI LEGGERI

Entro il mese di febbraio è prevista la trasformazione di n. 12 filiali in "sportelli leggeri" con organico di n. 2 persone, senza autonomia contabile, collegati ad una filiale "madre" della quale assumeranno il CAB.

Il Direttore della filiale "madre" sarà anche Responsabile dello "sportello" leggero.

I clienti dello "sportello leggero" vengono "portafogliati" sulla filiale "madre".

ELENCO "SPORTELLI LEGGERI"

PARMA

- Parma 15 (filiale "madre" Parma 1)
- Collecchio 1 (filiale "madre" Collecchio)
- Fidenza 1 (filiale "madre" Fidenza)
- Mezzano (filiale "madre" Colorno)
- Ponte Taro (filiale "madre" Noceto)

PIACENZA

- Piacenza 1 e Piacenza 2 (filiale "madre" Sede Piacenza)
- Pontenure (filiale "madre" Sede Piacenza)
- Roveleto di Cadeo (filiale "madre" Alseno)

REGGIO NELL'EMILIA

- Reggio 3 (filiale "madre" Sede Reggio)

- Reggio 4 (filiale “madre” Reggio 1)
- Montecchio Emilia (filiale “madre” Traversetolo)

TRASFERIMENTI

Nell’ambito di questa riorganizzazione sono previsti numerosi trasferimenti, di cui circa n. 50 prevedono una destinazione in comuni diversi da quelli attuali; sono in corso le convocazioni delle colleghe e colleghi interessati.

Vi alleghiamo pertanto un estratto dei punti principali degli articoli del CCNL che regolamentano i trasferimenti per i Quadri Direttivi (art. 82) e per le Aree Professionali (art. 105).

-/-/-/-/-/-/-/-/-

Seguirà nuovo comunicato con maggiori dettagli e con il resoconto su altri argomenti trattati nel corso dell’incontro del 9 gennaio.

In ogni caso, le scriventi RSA sono a disposizione per ogni chiarimento ed eventuali segnalazioni da parte vostra.

Parma, 11 gennaio 2013

RSA FABI – FISAC /CGIL – UILCA

Banca Monte Parma